



**Allegato A**

**Alla Regione Campania  
Via Don Bosco n. 9/E  
80141 Napoli**

## **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

### **Avviso pubblico:**

**“Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca”**

**POR Campania FSE 2014-2020**

**Asse III – “Istruzione e Formazione”**

**Obiettivo Specifico 14 – “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento/reinserimento lavorativo”**

**Azione (10.4.2).**

### **IL SOTTOSCRITTO:**

- 1) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente per la carica \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Promotore \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. civ \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ con sede operativa in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. civ \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

**Referente del progetto** \_\_\_\_\_

- 2) **(opzionale nel caso di presentazione del progetto in ATS con un con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013)**  
..... nato a ..... il ..... residente per la carica ..... in qualità di legale rappresentante di (specificare tipologia di ente tra quelli ammissibili di cui all'art. 3 avviso) ..... Codice fiscale..... Partita IVA..... con sede in..... prov..... Cap..... via ..... n. civ..... tel..... fax..... PEC .....

### **CHIEDE**

che il progetto “(titolo) \_\_\_\_\_”, dal costo complessivo di € ....., relativo al progetto di ricerca “(titolo) \_\_\_\_\_”, presentato a valere sul DD n. D.D.n.350 del 25/05/2017 venga ammesso alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico: **“Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e**



**tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca”** di cui al decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ pubblicato sul BURC n. \_\_\_\_\_ del. \_\_\_\_\_.

A tal fine il sottoscritto, si impegna a:

- realizzare il progetto “(titolo).....”;
- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e del contenuto del progetto approvato allegato alla presente domanda, nei termini previsti dalle disposizioni di riferimento;
- garantire il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di pubblicizzazione delle iniziative e selezione dei destinatari, laddove prevista;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione previste all’art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché di tutela dell’ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- rispettare le disposizioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione approvato con DD n.148 del 30/12/2016 e pubblicato sul BURC n.3 del 09/01/2017 e ss.mm.ii.;
- garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’Avviso pubblico: “Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania. Attività di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca”;
- accendere, nel caso di beneficiari di natura giuridica privata, un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto;
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione, ai sensi dell’art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- contabilizzare a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall’intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- garantire un’archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa relativa a ciascuna operazione, idonea a consentire le attività di verifica e controllo;
- a garantire la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all’anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall’ art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i.;
- consentire l’accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all’operazione cofinanziata, alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Responsabile di Obiettivo Specifico, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), al Ministero dell’economia e delle finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione UE, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari; il beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR tutti i documenti necessari allo scopo;
- prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili e consentendo l’accesso ai locali sede di svolgimento dell’attività;
- comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;



- porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

#### DICHIARA

- che la Scheda Progettuale allegata è coerente con le finalità e gli obiettivi esposti nell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ e con le disposizioni previste dai regolamenti comunitari;
- che l'attività formativa finalizzata all'acquisizione della qualifica professione sarà realizzata con il seguente operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013:
  - **(opzione A)** in ATS (denominazione \_\_\_\_\_, sede legale \_\_\_\_\_ numero accreditamento \_\_\_\_\_);
  - **(opzione B)** tramite uno dei soggetti partner del DAT/APP (denominazione \_\_\_\_\_, sede legale \_\_\_\_\_ numero accreditamento \_\_\_\_\_);
- che la Scheda Progettuale è coerente con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- che la Scheda Progettuale è coerente con gli obiettivi di sviluppo del PO FSE 2014-2020;

#### ALLEGA

la seguente documentazione:

- a. la scheda della proposta progettuale, avente il contenuto di cui all'art. 4 e redatta secondo il formulario (Allegato B);
- b. il relativo Piano finanziario (Allegato C)<sup>1</sup>;
- c. la dichiarazione di impegno del Beneficiario a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto (Allegato D)<sup>2</sup>;
- d. l'Accordo di partenariato ai fini dello stage con impresa e/o ente di ricerca come indicato all'art. 4 (Allegato E);
- e. dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo - **OPZIONALE** (Allegato F)<sup>3</sup>.

Data .....

**FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>4</sup>**

<sup>1</sup> Nel caso di presentazione del progetto in ATS bisogna presentare un piano dei costi generale e uno per ogni singolo soggetto partner.

<sup>2</sup> Nel caso di presentazione del progetto in ATS bisogna presentare una dichiarazione per ogni soggetto partner.

<sup>3</sup> Da presentare solo nel caso nel quale il progetto è presentato in ATS con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013

<sup>4</sup> Nel caso di presentazione del progetto in ATS con un operatore pubblico o privato che possa erogare servizi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. n. 242/2013, la domanda deve essere firmata da entrambi i soggetti partner.